

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3975 del 17/07/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento denominato "VALVERDE" sito nel Comune di Alto Reno Terme (BO), Via Valverde n. 5, Loc. Granaglione - Ponte della Venturina, richiesta dalla società TEMA S.r.l. per l'attività di complesso ricettivo stagionale comprendente bar, ristorante e piscina.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4153 del 17/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno diciassette LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento denominato "VALVERDE" sito nel Comune di Alto Reno Terme (BO), Via Valverde n. 5, Loc. Granaglione - Ponte della Venturina, richiesta dalla società TEMA S.r.l. per l'attività di complesso ricettivo stagionale comprendente bar, ristorante e piscina.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 21 gennaio 2026 di approvazione della deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 151/2025 del 04/12/2025 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - AACM" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - AAEME", ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Alto Reno Terme in data 08/01/2026 (Prot. n. 130) e ac-

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Largo Caduti del Lavoro n.6 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

quisita da Arpae con PG/2026/6301 del 14/01/2026 (**pratica Sinadoc 2549/2026**) dal procuratore della società TEMA S.r.l. (C.F. e P.IVA 03424251209), con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via Irnerio n. 10, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito nel Comune di Alto Reno Terme (BO), Via Valverde n. 5, Loc. Granaglione - Ponte della Venturina;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dall'attività di complesso ricettivo stagionale comprendente bar, ristorante e piscina svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- *Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Alto Reno Terme};*

DATO ATTO che lo stabilimento sito nel Comune di Alto Reno Terme (BO), Via Valverde n. 5, Loc. Granaglione - Ponte della Venturina non è soggetto a screening;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Largo Caduti del Lavoro n.6 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Arpae - AAEME con nota PG/2026/17400 del 29/01/2026 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Alto Reno Terme, HERA Spa) l'espressione dei pareri di competenza.
- la società istante inviava documentazione integrativa volontaria al SUAP, che le inoltrava ad Arpae con le note acquisite con i PG/2026/55240 del 25/03/2026 e PG/2026/98895 del 29/05/2026;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti agli atti di Arpae i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG/2026/107196 del 12/06/2026);
- Parere per la matrice scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura del Comune di Alto Reno Terme e nulla osta per gli aspetti urbanistico/edilizi (PG/2026/123853 del 07/07/2026);

CONSIDERATO che alla data di redazione del presente atto il Comune di Alto Reno Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per la matrice impatto acustico;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da Arpae - AAEME;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad Arpae sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario Arpae (deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che la società istante ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della società TEMA S.r.l., per l'esercizio dell'attività di complesso ricettivo stagionale comprendente bar, ristorante e piscina svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale DEL-2024-103 del 08/10/2024 con cui è stato conferito all'ing. Leonardo Palumbo l'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ora Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7/2026 del 28/01/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza dal 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae richiamate nelle premesse tra le normative e disposizioni di riferimento.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025 e confermato con Determinazione Dirigenziale n. DET-2026-144 del 26/02/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana, precedentemente denominata Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società TEMA S.r.l. (C.F. e P.IVA 03424251209) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito nel Comune di Alto Reno Terme (BO), Via Valverde n. 5, Loc. Granaglione - Ponte della Venturina, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali"* di competenza del Comune di Alto Reno Terme;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana

Largo Caduti del Lavoro n.6 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Alto Reno Terme ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di di Alto Reno Terme e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di Arpae per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Stabilimento società TEMA S.r.l. denominato "VALVERDE"

Attività di complesso ricettivo stagionale comprendente bar, ristorante e piscina

Comune di Alto Reno Terme (BO), Via Valverde n. 5, Loc. Granaglione - Ponte della Venturina

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003

1. Classificazione dello scarico

Scarico S1

Scarico denominato **S1** nella pubblica fognatura mista - sollevamento Valverde - (afferente al depuratore Intercomunale - Castel di Casio-Porretta-Prati - di Via Prati in Comune di Castel di Casio fraz. Prati Camminata), classificato dal Comune di Alto Reno Terme (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), "scarico di acque reflue industriali" costituite dall'unione di acque reflue industriali, originate dalle operazioni di controlavaggio dei filtri e dagli svuotamenti parziali delle vasche dell'area natatoria, e di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell'attività;

Le acque reflue industriali derivanti dall'area natatoria sono convogliate in una vasca di accumulo dedicata (volume circa 18 m³), all'interno della quale avvengono le operazioni di abbattimento del cloro residuo e neutralizzazione del pH; la vasca viene svuotata con modalità controllata in un tempo di circa 2,30 ore, svolgendo una funzione di compensazione idraulica che consente la regolarizzazione delle portate immesse in rete.

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche una immissione in acque superficiali (Fiume Reno) di acque meteoriche di dilavamento esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche della Regione Emilia Romagna – Demanio Idrico Regionale in qualità di soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Alto Reno Terme con Prot. n. 7060 del 13/06/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/123853 del 07/07/2026), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 47712/26 del 12/06/2026 (agli atti di Arpae con PG/2026/107196 del 12/06/2026). Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di Arpae:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'**istanza di rilascio** di AUA (agli atti di Arpae con PG/2026/6301 del 14/01/2026), con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - “Relazione di Conformità ai Piani di Tutela delle Acque e Strumenti Settoriali” datata 31/12/2025.
 - “Planimetria scarichi - inquadramento generale stabilimento, scarico e nuovo tratto fognario” in scala 1:1000 e datata 31/12/2025
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'**integrazione dell'istanza** di rilascio di AUA (agli atti di Arpae con PG/2026/55240 del 25/03/2026), con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - “Relazione tecnica integrativa - chiarimenti sulle portate” datata 25/03/2026.
 - “Relazione tecnica integrativa - assimilabilità - DGR 1053/2003” datata 25/03/2026.
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'**ulteriore integrazione dell'istanza** di rilascio di AUA (agli atti di Arpae con PG/2026/98895 del 29/05/2026), con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - “TAVOLA n. 5 - dettaglio aree interne” in scala 1:200 e datata 21/05/2026.
 - “Relazione tecnica integrativa di sintesi” datata 23/05/2026.
 - “Relazione tecnica Aggiornamento su AE e portate reflue” datata 24/05/2026.

Pratica Sinadoc n. 2549/2026

Documento redatto in data 13/07/2026



COMUNE DI ALTO RENO TERME

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Piazza della Libertà 13- 40046 PORRETTA TERME

Tel. 0534-521100 Fax 0534-24440

Settore EDILIZIA PIANIFICAZIONE AMBIENTE

Prot. n. 0007060/2026

Alto Reno Terme, 13/06/2026

Spett.le SUAP
sede

Oggetto: risposta a nota ARPAE del 29/01/2026 – pratica SINADOC n. 2549/2026. Parere di competenza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 – stabilimento della società TEMA SRL sito in Comune di Alto Reno Terme (BO), Località Ponte della Venturina, Via Valverde n. 5.

Con riferimento alla nota in oggetto, assunta al protocollo comunale n. 1122 in data 29/01/2026, dato atto che il procedimento non ha rilevanza sotto il profilo urbanistico/edilizio, si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) riguardante lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto "Valverde" in pubblica fognatura.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
arch. Marini Elisa

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Sede leg: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127
Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di ALTO RENO TERME
Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Ambiente ed Energia
Piazza Liber Paradisus n.10 Torre A
40129 BOLOGNA BO
comune.altorenoterme@cert.cittametropolitana.bo.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
S.A.C.
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA BO
aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 12 giugno 2026
Prot. n. 0047712/26

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MZ

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 12/2026 Richiesta di parere Prot. 3210/26 del 15/01/2026;
- Rif. pratica SUAP 2549/2026.

▪ Ragione sociale ditta	TEMA S.R.L.
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Valverde, 5 - ALTO RENO TERME
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Piscina
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Trattamento chimico: decolorazione neutralizzazione
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. CASTEL DI CASIO- PORRETTA-PRATI, VIA PRATI PRATI CAMINATA CASTEL DI CASIO

Il fabbricato era originariamente dotato di un sistema fognario indipendente autorizzato dal Comune di Granaglione (27/10/1998), costituito da rete interna mista e da due fosse Imhoff. Gli scarichi erano convogliati tramite due rami collettori direttamente nel Fiume Reno, che costituiva il corpo idrico recettore originario.

L'attività è oggi costituita da un complesso ricettivo stagionale comprendente bar, ristorante e area natatoria, da cui originano sia reflui civili sia reflui di natura industriale derivanti in particolare dai controlavaggi dei filtri e dagli svuotamenti parziali delle vasche.

A seguito degli interventi di adeguamento, tutti i flussi del complesso (effluenti trattati delle fosse Imhoff e reflui di natura industriale) saranno convogliati al punto di allaccio S1 presso il sollevamento "Valverde" (rete mista) e inviati al Depuratore Intercomunale di Prati Camminata, in sostituzione del precedente scarico nel Fiume Reno. Le acque meteoriche, convogliate tramite rete dedicata, continuano invece a recapitare direttamente nel Fiume Reno.

La rete fognaria pubblica e il depuratore terminale sono in gestione alla Scrivente Società.



I reflui derivanti dall'area natatoria sono convogliati in una vasca di accumulo dedicata (volume circa 18 m³), all'interno della quale avvengono le operazioni di abbattimento del cloro residuo e neutralizzazione del pH. La vasca viene svuotata con modalità controllata in un tempo di circa 2,30 ore, svolgendo una funzione di compensazione idraulica che consente la regolarizzazione delle portate immesse in rete ed evita apporti impulsivi.

Sulla base di un carico complessivo pari a 100 abitanti equivalenti e di un carico idraulico unitario di 200 l/AE-giorno, il volume medio giornaliero dei reflui risulta pari a 20.000 l/giorno, corrispondente a una portata media di circa 0,24 l/s. Applicando un coefficiente di punta pari a 5,5, si ottiene una portata di punta complessiva pari a 1,32 l/s, riferita al carico reale dell'intero insediamento.

Tale valore è da intendersi come portata massima istantanea di riferimento per lo scarico in fognatura, costituendo il limite di portata di punta ammissibile ai fini della concessione allo scarico.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dal trattamento dei reflui da operazioni di controlavaggio dei filtri e dagli svuotamenti parziali delle vasche dell'area natatoria;
-acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) le acque reflue provenienti da operazioni di controlavaggio dei filtri e dagli svuotamenti parziali delle vasche dell'area natatoria dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
-tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
-innesto di tali tubazioni;
-sifone tipo Firenze;
-valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
-il prelievo delle acque per caduta;
-il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
-dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
-garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 11) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento;
- 12) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli

- elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 13) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 14) **Qualora non presente, è prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo.
È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.
- 15) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.
- 16) Si evidenzia come ai sensi del comma 8 dell'art. 64 del Regolamento del S.I.I. "Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti anche se triturati, in fognatura, salvo espresso parere positivo del gestore, formulato sulla base dell'analisi della funzionalità idraulica delle reti fognarie poste a valle dello scarico."
- 17) In virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;
- 18) **Prescrizioni per impianti natatori**
nella necessità di effettuare lo scarico completo delle vasche nella pubblica fognatura occorre:
- dare una comunicazione, con preavviso di almeno 72 ore al seguente indirizzo: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it
- lo scarico di tali acque dovrà essere effettuato preferibilmente nelle ore notturne e con portata costante;
- le operazioni di scarico non potranno essere effettuate in concomitanza di eventi meteorici intensi (pioggia, neve);

Le acque provenienti dall'eventuale svuotamento delle vasche dovranno essere destinate in via prioritaria verso corpi idrici superficiali, previo opportuno trattamento, o in rete fognaria nel rispetto dei Regolamenti di fognatura approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Maria Chiara Zucchini**, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C.Campo 15, Tel : **3287225880**, indirizzo di posta elettronica : **MARIACHIARA.ZUCCHINI@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.